

Proposta relativa all'attuazione di un Piano di monitoraggio e gestione della popolazione di gabbiano reale, *Larus michahellis*, nel centro storico della città di Venezia e nella sua laguna

a cura della Dott.ssa Francesca Coccon



Premesse

In anni recenti si è assistito ad una intensificazione del fenomeno di inurbamento di alcune specie selvatiche che hanno saputo sfruttare l'ambiente urbano e trarre da esso molteplici vantaggi. Tra queste specie, definite sinantropiche, vi è il Gabbiano reale, *Larus michahellis* (Naumann 1840).

In Laguna di Venezia, la specie è fortemente presente ed è passata da circa 3000 nidi in tutto il bacino lagunare (Soldatini, 2005) alle più recenti stime di 4000-4500 coppie, concentrate soprattutto nelle Casse di Colmata B e D/E (Bon e Stival, 2013). Tale dato risulta tuttavia sottostimato a causa del fenomeno di pendolarismo tra aree lagunari e aree agricole dell'entroterra che interessa la specie, soprattutto nel periodo invernale.

La specie ha altresì colonizzato il centro storico della città di Venezia (a partire dai primi anni 2000) registrando un significativo incremento demografico, passando dalle 24 coppie riproduttive censite nel 2005 (Soldatini e Mainardi, 2006) alle 456 coppie della stagione riproduttiva 2018; dato quest'ultimo emerso grazie al monitoraggio condotto tra marzo 2017 e novembre 2018 per conto di Veritas ed in collaborazione con CORILA (Coccon F., 2019).

Il monitoraggio ha inoltre evidenziato un calo del 30% circa delle coppie riproduttive tra il 2017 e il 2018, a seguito dell'introduzione del nuovo modello di raccolta dei rifiuti porta a porta nel centro storico di Venezia, modello che ha portato ad una importante diminuzione della disponibilità trofica per la specie. È stato anche registrato un calo del successo riproduttivo, con la riduzione delle nidiate con tre pulcini ed il parallelo aumento delle nidiate con uno o due pulcini.

Tali risultati delineano una situazione tendenzialmente in miglioramento in città, tuttavia le criticità connesse alla specie non si possono dire risolte. Il gabbiano reale infatti è una specie altamente adattabile e opportunista (Blokpoel and Spaans, 1991) e come tale ha saputo modificare velocemente la propria dieta adeguandola alle risorse più abbondanti e sviluppando nuove modalità di approvvigionamento alimentare: dal cacciare i granchi nei canali lagunari, alla predazione sui colombi di città ed altre specie ornitiche, al cleptoparassitismo nei confronti degli alimenti dei passanti e delle vivande servite nei bar e ristoranti, fino alla mendicanza nei confronti di cittadini e turisti (Coccon F., osservazioni personali).

Tali comportamenti pongono dei seri problemi di convivenza con i residenti, lavoratori e turisti che giornalmente affollano la città: dal disturbo acustico, ai danni al patrimonio architettonico e monumentale, fino al comportamento aggressivo degli individui nei confronti dell'uomo per la richiesta del cibo o in protezione del proprio nido e al conflitto con gli esercizi commerciali e ristorativi (Belant, 1997; Serra *et al.*, 2016). Aspetti questi che andrebbero approfonditi per poter essere gestiti idoneamente.

A queste criticità si aggiungono, in ambito lagunare, i problemi legati alla conservazione e manutenzione delle opere di regolazione di marea del sistema Mose, le cui paratoie hanno iniziato,

Proposta relativa all'attuazione di un Piano di monitoraggio e gestione della popolazione di gabbiano reale, *Larus michahellis*, nel centro storico della città di Venezia e nella sua laguna

recentemente, ad essere utilizzate dalla specie come posatoio diurno abituale, portando a dei danneggiamenti delle strutture per il massivo deposito di guano su di esse.

Da ultimo vi è il problema legato all'impatto del gabbiano reale sulla biodiversità lagunare. La specie infatti esercita una forte pressione predatoria su specie di elevato interesse conservazionistico come il fratino, *Charadrius alexandrinus*, il fraticello, *Sternula albifrons*, e la sterna comune, *Sterna hirundo*, competendo fra l'altro con esse per il sito di nidificazione colonizzandolo 1-2 mesi prima rispetto a loro (Fasola e Canova, 1991). Ne consegue che la massiva presenza di gabbiani reali in laguna di Venezia risulti un fattore limitante nella colonizzazione ed utilizzo dell'area come sito di nidificazione da parte di altre specie ornitiche e come tale deve essere controllato e gestito.

Proposta di progetto (sintesi)

Considerate le criticità sopra esposte, nell'interesse di trovare le soluzioni più idonee a migliorare la convivenza dell'uomo con il gabbiano reale nel centro storico della città di Venezia così come nell'intero comprensorio lagunare, si avanza una proposta progettuale per l'attuazione di un piano di monitoraggio e gestione della specie.

La presente proposta si articola in tre attività principali, di seguito esplicitate:

- 1) **Monitoraggio della popolazione di gabbiano reale** su base pluriennale e a totale copertura dell'area urbana (centro storico e isola della Giudecca) e presso i due bacini lagunari nord e sud.

Per quanto concerne l'area urbana saranno pianificati dei censimenti, da punti sopraelevati della città, nelle tre fasi principali del ciclo biologico della specie, specificatamente:

- all'inizio della stagione riproduttiva, a marzo 2020, quando si formano le coppie e gli individui sono impegnati nella fase di colonizzazione dei siti riproduttivi;
- nel periodo di picco della stagione riproduttiva, a giugno 2020, in cui la probabilità di contattare i giovani nati, al nido, è più elevata;
- a novembre 2020, per il periodo di svernamento.

In parallelo, saranno effettuate delle uscite in laguna, mediante imbarcazione, con lo scopo di documentare la presenza ed incidenza numerica della specie e di mapparne i principali posatoi, zone di alimentazione e siti di nidificazione.

Il monitoraggio si rende fondamentale per documentare le variazioni numeriche ed etologiche del gabbiano reale sul medio-lungo termine, per tenere aggiornate le mappe di distribuzione della specie in città, necessarie per stabilire il raggio di azione delle attività gestionali riportate

Proposta relativa all'attuazione di un Piano di monitoraggio e gestione della popolazione di gabbiano reale, *Larus michahellis*, nel centro storico della città di Venezia e nella sua laguna

al punto 2 della presente proposta e per verificare l'esito degli effetti di tali azioni gestionali su base scientifica.

- 2) **Azione di asportazione delle uova e distruzione dei nidi** di gabbiano reale. Tali azioni saranno indirizzate verso quelle aree con una elevata concentrazione di coppie riproduttive, che rappresentano quindi degli importanti bacini di utenza per la specie. Tali aree saranno individuate grazie all'azione di monitoraggio al punto 1. L'azione di rimozione delle uova consentirà di ridurre il numero di nascite e quindi il numero di individui che potrebbero permanere nell'area facendo aumentare la popolazione lagunare della specie.

Tale azione dovrà svolgersi in un arco di tempo limitato di circa 40-50 giorni, indicativamente tra marzo e giugno 2020 (Benussi, 2005) e comunque subordinatamente in senso sostanziale all'andamento della stagione riproduttiva della specie, di per sé condizionata dalle condizioni meteorologiche registrate. In questo periodo si dovrà prevedere fino ad una uscita a settimana per sito perché gli interventi siano efficaci. L'azione sarà svolta da personale tecnico specializzato sotto il coordinamento e supervisione scientifica della proponente del presente progetto, al fine di rendere le azioni efficaci e di massimizzarne gli effetti. Tale attività potrà essere avviata esclusivamente previa autorizzazione di ISPRA (Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale) con specifico permesso.

- 3) **Azioni di educazione ambientale e sensibilizzazione della cittadinanza** sul tema. A tale riguardo, si prevede il coinvolgimento delle principali agenzie turistiche dell'area urbana (VTA, Venice Tourist Assistance, Bucintoro Viaggi, Alilaguna, VTP S.p.A. Venezia Terminal Passeggeri S.p.A, AVM - Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. e altre) per la diffusione delle informazioni emerse dal progetto ai turisti che frequentano quotidianamente la città. Per l'attività di divulgazione ai cittadini verranno coinvolti i principali Enti preposti alla comunicazione scientifica quali il Museo di Storia Naturale di Venezia e l'Università degli Studi.

Gruppo di lavoro e costi per la realizzazione del progetto

Per la realizzazione del presente progetto, la gestione e supervisione scientifica sarà in capo alla Dott.ssa Francesca Coccon che ha seguito il progetto di 'Monitoraggio degli effetti prodotti dalla costruzione delle opere alle bocche lagunari sulla componente ornitica' per conto di CORILA, Consorzio per la Gestione del Centro di Coordinamento delle Attività di Ricerca inerenti il Sistema Lagunare di Venezia, tra il 2013 e il 2018, in qualità di referente scientifico, in collaborazione con il Prof. Natale Emilio Baldaccini. Ha inoltre seguito, in qualità di project manager, il progetto di 'Monitoraggio della popolazione urbana di Gabbiano reale nel centro storico di Venezia' tra marzo 2017 e novembre 2018 per conto della Azienda municipalizzata che si occupa della raccolta e gestione dei rifiuti Veritas spa ed in collaborazione con CORILA.

Per le attività di campo si prevede il coinvolgimento di due tecnici ornitologici professionisti (profilo senior). Il progetto si svilupperà su tre anni di studio.

Proposta relativa all'attuazione di un Piano di monitoraggio e gestione della popolazione di gabbiano reale, *Larus michahellis*, nel centro storico della città di Venezia e nella sua laguna

Bibliografia citata

Belant J.L. (1997). "Gulls in urban environments: landscape-level management to reduce the conflict." *Landscape and Urban Planning* 38: 245-258.

Benussi E. (2005). PIANO DI AZIONE PER IL MONITORAGGIO ED IL CONTROLLO DEL GABBIANO REALE *LARUS CACHINNANS* IN FRIULI VENEZIA GIULIA, Regione FVG. Piano Pluriennale di Gestione Faunistica - Sub Progetto 1.

Blokpoel H. and A. Spaans (1991). "Introductory remarks: superabundance in gulls: causes, problems and solutions." *Acta Congressus Internationalis Ornithologici* 20: 2361-2364.

Bon M. and E. Stival (2013). Uccelli di laguna e di città. L'atlante ornitologico nel comune di Venezia 2006-2011, Marsilio Editore, Venezia.

Coccon F., 2019. Rapporto finale periodo di riferimento: da dicembre 2017 a novembre 2018. Piano di monitoraggio della popolazione di gabbiano reale, *Larus michahellis*, nei sestieri di Cannaregio e Castello della città di Venezia e studio degli effetti del nuovo sistema di raccolta rifiuti sull'andamento di presenza e distribuzione della specie in queste aree (Accordo Veritas-CORILA). Prodotto da CORILA

Fasola M., L. Canova (1991). "Colony site selection by eight species of gulls and terns breeding in the "Valli di Comacchio" (Italy)." *Italian Journal of Zoology* 58(3): 261-266.

Serra L., A. Andreotti, D. Kirov, R. Nardelli, S. Nissardi, S. Pirrello, D. Popov, N. Sadoul, S. Volponi and C. Zucca (2016). Guidelines for management of the breeding populations of the Yellow-legged Gull *Larus michahellis* in the saltpans and coastal wetlands of the Mediterranean (Linee guida per la gestione delle popolazioni nidificanti di Gabbiano reale *Larus michahellis* nelle saline e nelle zone umide costiere del Mediterraneo). Project LIFE10NAT/IT/000256. ISPRA, Serie Manuali e linee guida, 144/2016.

Soldatini C. and D. Mainardi (2006). "Gabbiani a Venezia: splendidi uccelli in una splendida città." *Alula* XIII(1-2).

Soldatini C. (2005). Anthropogenic influences on the behaviour and ecology of birds in Venice and the surrounding lagoon. Department of Environmental Science, Informatics and Statistics. Venice, Ca' Foscari. PhD thesis: 158.